



# PROVINCIA *di* BENEVENTO

## COPIA

### DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 10/12/2021

**Oggetto:** GESTIONE INVASO DI CAMPOLATTARO DEL FIUME TAMMARO ANNO 2022 –  
INDIRIZZI.

L'anno **duemilaventuno**, addì **dieci** del mese di **dicembre** alle ore **11:58** presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare, su convocazione del Vice Presidente della Provincia Nino Lombardi, ai sensi dell'art. 4 comma 4 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale, Protocollo generale n. del , ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i., si è riunito, in prima convocazione, il Consiglio Provinciale di Benevento composto dai seguenti componenti:

Componente	Pres.	Ass.	Componente	Pres.	Ass.
DI MARIA ANTONIO		Si	NAPOLETANO MICHELE	Si	
BOZZUTO GIUSEPPE	Si		PAGLIA LUCA		Si
CATAUDO CLAUDIO		Si	PARISI DOMENICO	Si	
DI CERBO GIUSEPPE		Si	RUGGIERO GIUSEPPE ANTONIO	Si	
LOMBARDI NINO	Si		VESSICHELLI DOMENICO	Si	
MUCCIACCIARO LUCIO		Si			

**Presiede il Vice Presidente della Provincia Nino Lombardi.**

**Partecipa il Segretario Generale Dott. ssa Maria Luisa Dovetto.**

**Effettuato l'appello da parte del Segretario Generale risultano presenti n. 6 componenti ed assenti n. 5 componenti.**

**La seduta è valida.**

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

**Vista** la proposta allegata alla presente sotto il **n.1**, munita del parere favorevole - art.49 co.2 DLgsvo 267/2000 – di regolarità tecnica contabile espresso dal Dirigente ad interim del Settore Amministrativo/Finanziario;

**Vista** la deliberazione n. 29 del 15 novembre 2013 del Commissario Straordinario della Provincia di Benevento, adottata con i poteri del Consiglio venne approvata, in schema, la convenzione regolante i rapporti tra Provincia e la società ASEA per le attività ed i servizi da espletare presso la diga di Campolattaro;

**Dato atto che** ai sensi della suddetta convenzione, n. 2157 del 28/11/2013, all'ASEA fu affidata la gestione complessiva della diga, incluse le attività svolte fino ad allora dall'E.I.P.L.I. ai sensi di apposita convenzione sottoscritta tra Provincia di Benevento e lo stesso E.I.P.L.I. per il completamento e l'esercizio della diga sul fiume Tammaro e per l'attuazione degli schemi di utilizzazione delle acque invasate;

**Premesso, altresì, che** in data 21 dicembre 2018, il Presidente della Provincia e il Presidente di ASEA fu sottoscritta la nuova Convenzione per la gestione dell'invaso e delle opere accessorie, di durata triennale, prorogata al 31 dicembre 2021, con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 42 del 30.12.2020;

### **Ricordato che**

- nel DUP 2020/2022, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 16 del 17 settembre 2020, relativamente alla Diga di Campolattaro, veniva previsto quanto segue:

*“Per quanto riguarda l'Azienda Speciale ASEA, vi è la prospettiva di un riassetto dell'Azienda con una eliminazione delle commistioni di attività tra quella di verifica e controllo degli impianti di climatizzazione invernali ed estivi e la gestione dell'invaso di Campolattaro.*

*Ipotizzare per l'invaso la costituzione di un nuovo soggetto dedicato unicamente alle attività di gestione e progettazione tesa all'utilizzo delle risorse a servizio del territorio in modo da concretizzare tutti gli sforzi economici/amministrativi e gestionali accumulati nel tempo e tesi al migliore utilizzo della risorsa acqua.*

*L'auspicio potrebbe essere quello di concretizzare un partenariato avente come punto di riferimento l'Ente Regione (oltre ad altri soggetti quali ad esempio il Ministero dell'Ambiente).*

*Una ulteriore e definitiva spinta propulsiva in questo senso è data sicuramente dalla recente approvazione dello studio di fattibilità che apre significative prospettive nel senso prefigurato e dal rinnovato contesto normativo che rappresenta la condizione prima per dare profondità di azione alle progettualità che saranno sviluppate come fase evolutiva rispetto al predetto studio di fattibilità.”*

- nel Documento Unico di Programmazione 2021/2023, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 2 del 3 marzo 2021, in relazione alla gestione della diga, veniva confermato quanto già ipotizzato nel DUP 2020/2022, con la seguente previsione:

*“Per quanto riguarda l'Azienda Speciale ASEA, nel 2022 è previsto il riassetto dell'Azienda con l'eliminazione delle commistioni di attività tra quella di verifica e controllo degli impianti di climatizzazione invernali ed estivi e la gestione dell'invaso di Campolattaro.*

*Si procederà alla costituzione di un nuovo soggetto dedicato unicamente alle attività di gestione e progettazione tesa all'utilizzo delle risorse a servizio del territorio in modo da concretizzare*

*tutti gli sforzi economici/amministrativi e gestionali accumulati nel tempo e tesi al migliore utilizzo della risorsa acqua.”;*

- l’A.S. ASEA già in sede di predisposizione ed approvazione del budget triennale 2020/2022, confermato anche con il budget 2021/2023, aveva preso atto della volontà della Provincia di creare un nuovo soggetto che avrebbe proseguito le attività di gestione della diga di Campolattaro;
- la diga di Campolattaro è stata inserita nei sette progetti strategici del “PNRR”, con uno stanziamento di fondi di 480 mln di euro, con l’obiettivo di realizzare la piena autonomia nelle forniture idriche dell’intera Regione Campania;

**Visti** gli interventi dei Consiglieri iscritti a parlare come da resoconto stenografico allegato alla presente sotto il **n.2**;

**Vista** la eseguita votazione in forma palese, per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato:

- a **VOTI UNANIMI dei PRESENTI**
- su **n.6 consiglieri presenti e votanti e n. 4 assenti (CATAUDO, DI CERBO, MUCCIACCIARO e PAGLIA)** ;

**DELIBERA**

**Di approvare l'allegata proposta e per l'effetto:**

1. **di prorogare** l’affidamento della gestione complessiva delle attività e dei servizi connessi con la diga di Campolattaro all’A.S. ASEA fino al 30 giugno 2022, secondo le modalità ed i termini di cui alla convenzione sottoscritta il 21 dicembre 2018;
2. **di dare atto** che le risorse finanziarie necessarie per l’espletamento delle attività innanzi descritte saranno previste nel bilancio triennale 2022/2024 in corso di formazione;

**IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

**STANTE** l’urgenza a provvedere;

**VISTA** la eseguita votazione in forma palese, per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato:

- a **VOTI UNANIMI dei PRESENTI**
- su **n.6 Consiglieri presenti e votanti e n. 4 assenti (CATAUDO, DI CERBO, MUCCIACCIARO e PAGLIA)**

**DELIBERA**

**DI DICHIARARE** la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 comma 4 del DL.GS 267/2000.

**ALLEGATO RESOCONTO STENOGRAFICO**  
**CONSIGLIO PROVINCIALE 10 DICEMBRE 2021**  
*Aula Consiliare – Rocca dei Rettori*

**Vice Presidente Nino LOMBARDI** - *Presidente della seduta*

Il punto nove diventa punto cinque dell'O.d.G.: "GESTIONE INVASO DI CAMPOLATTARO DEL FIUME TAMMARO ANNO 2022 – INDIRIZZI"; poi vedete la definizione più giusta ed esatta se è diga o invaso. In merito a questo abbiamo sentito in maniera corale e collegiale l'interesse di proseguire l'affidamento per la manutenzione e la gestione della diga di Campolattaro, per due aspetti fondamentali: non è secondaria la presenza delle risorse umane, non ci sembrava opportuno che le unità impiegate per la manutenzione e per la vigilanza della diga non trovassero più una prospettiva lavorativa; ma soprattutto penso che ci richiamava la responsabilità (come istituzione, in quanto ASEA è una nostra partecipata) proprio della vigilanza e manutenzione della diga. Già tanto si è commentato su quello che è il valore di questa diga e ci auguriamo, nel prossimo semestre, di riuscire a garantire dal fondo di riserva una proroga di sei mesi per allungare non solo il ciclo lavorativo, ma anche la manutenzione e la gestione della diga; ma dobbiamo far sì e ci auguriamo che il prossimo Consiglio, tra i primi punti all'ordine del giorno possa definire quella che può essere la "vita" della diga di Campolattaro, che di fatto rappresenta una potenzialità ed una ricchezza se si immette in un ciclo produttivo. Diversamente non la possiamo continuare a considerare come invaso o come diga, perché diversamente diventa una perdita ed un peso per la Provincia di Benevento. Quindi è inevitabile, anche alla luce di promesse di finanziamento da parte della Regione Campania e dello stesso Ministero, si arrivi alla conclusione di quello che sarà poi il futuro della gestione della diga. Sicuramente... -lo voglio partecipare al Consiglio ma sarà anche il prossimo che lo valuterà dal punto di vista politico e dal punto di vista gestionale- sicuramente la diga rappresenta oggi una risorsa e una ricchezza, però va avviato un progetto esecutivo di fattibilità che non credo lo possa fare da sola la Provincia, ma con la partecipazione in tempi brevi della Regione e del Ministero si possa definire la gestione di quella che sarà anche la vita di questo invaso e di questa diga, che sicuramente come prospettiva -per quello che ci hanno anche presentato dal punto di vista tecnico- può rappresentare di fatto una risorsa non solo per il Sannio ma per l'intero territorio "interregionale": pare che rientra nelle grandi opere del Piano di resilienza (uso il condizionale perché bisogna sempre avere la definizione) per cui sentivamo la responsabilità che non si poteva arrivare al 31.12 ed immaginare uno stop: non era proprio plausibile, proprio per quella che è la caratteristica dell'invaso.

Quindi io ringrazio i Dirigenti che si sono adoperati per trovare le risorse attraverso il fondo di riserva per questa copertura del primo semestre, poi responsabilmente il prossimo Consiglio, insieme al Presidente e alla parte gestionale, troveranno il modo come far continuare la vita di questo vaso. Ci sono interventi? Consigliere Ruggiero.

### **Cons. Giuseppe Antonio RUGGIERO**

Ringrazio il Vicepresidente Lombardi che ha sollecitato gli Uffici a trovare quelle risorse disponibili ed immediate per poter prorogare il contratto di ASEA sulla gestione della diga di Campolattaro, perché come dice bene il presidente Lombardi sarebbe stata una "follia" lasciare la diga incustodita dal 2 gennaio: sarebbe stata, anche alla luce di eventi ciclici ormai presenti dal punto di vista meteorologico, una responsabilità nostra enorme per cui è chiaro che proseguire questo rapporto è fondamentale. Però adesso, diciamo la verità presidente, noi abbiamo bisogno di due Consigli provinciali allargati ai Sindaci su due temi importanti: la diga e il ciclo dei rifiuti. È necessario che la prossima consiliatura affronti, nell'interesse di tutti i rappresentanti del Sannio, questi due temi, che sono stati temi di forte scontro in quest'Aula e che sono però rimasti inevasi, non portati a soluzione. Il ciclo dei rifiuti perché lo paghiamo tutti noi, ma soprattutto la diga di Campolattaro, che potrebbe diventare un grande bluff nel momento in cui come PNRR ci assegnano circa 500 milioni di euro, ma poi l'acqua viene portata da un'altra parte! Sarebbe poi il paradosso di un'opera che non solo ha difficoltà ad essere completata, ma quando poi la si mette in funzione, ne beneficiano territori e, il costo, viene poi assegnato a noi: nel senso di dire "Abbiamo dato cinquecento milioni per il Sannio", ma noi poi di quest'acqua non ne vediamo nulla e ancora una volta si trasforma in un finanziamento per altri territori. Quindi presidente ormai siamo a scadenza di questa consiliatura particolare, però l'auspicio, per chi di noi sarà qua o per chi verrà, di portare questi due temi nell'Assemblea della Provincia dove i sindaci possono anche verificare se il nostro operato è un operato corretto: cioè i sindaci potrebbero essere per esempio in disaccordo su come noi stiamo gestendo le due tematiche. Almeno ascoltarli, per capire se situazioni importanti come quelle dei rifiuti e dell'acqua, che sono fondamentali, vanno nell'indirizzo da noi scelto o in un indirizzo diverso. Anche perché sui rifiuti saremo chiamati non solo alla programmazione, ora è uscito quello sui rifiuti speciali del Piano regionale, ma abbiamo ancora vecchie situazioni come Montesarchio o Sant'Arcangelo, progetti su vari settori, insomma c'è tanto e noi non possiamo non ascoltare per una volta i sindaci.

Quindi col mio voto favorevole mi auguro che la nuova stagione sia quella del confronto con il territorio: un confronto vero, anche aspro, però che si possa arrivare ad una decisione che sia condivisa dal territorio perché rifiuti ed acqua saranno le prossime sfide di questo Consiglio.

### **Vice Presidente Nino LOMBARDI - *Presidente della seduta***

Grazie consigliere Ruggiero. In merito all'intervento dico come non possiamo condividere che argomenti importanti come la diga e il ciclo dei rifiuti possano essere anche oggetto ed argomento di attenzione e di partecipazione dei sindaci: noi siamo espressione dei sindaci in questo Consiglio provinciale. Per la diga, l'abbiamo detto prima, oggi lo approviamo ma è inevitabile che si arrivi ad una definizione della gestione: non credo possa essere la sola Provincia, si avvierà un percorso di sinergia con la Regione e col Ministero, proprio perché c'è una grande attenzione. Però la Provincia nemmeno deve farsi espropriare di questo importante invaso, soprattutto per quelle che sono le prospettive e le ricadute che ne possono derivare. Per il ciclo dei rifiuti, noi siamo tutti sindaci e scontiamo un dato, perché per quanto mi riguarda e ci riguarda noi rappresentiamo tutti i sindaci e un richiamo di forte propulsione all'ATO rifiuti affinché arrivi all'approvazione del Piano d'ambito e del piano industriale e perché questo sito di Casalduni... noi non vogliamo mortificare nessuno, ma di fatto la Regione ha già finanziato questo sito e se oggi noi riusciamo a governarlo, e possiamo governarlo con la partecipazione di tutti i sindaci (ripeto senza danneggiare nessuna area di questo territorio) però se riusciamo a realizzarlo per quello che è il fabbisogno e la capacità della nostra provincia (che si attesta se non sbaglio su 40-50 mila tonnellate, si può anche spostare di una percentuale per i momenti di emergenza) ecco, costruito su quella che è una misura provinciale, diventa un ciclo produttivo vantaggioso per le nostre comunità ma soprattutto per le nostre utenze. Perché l'attività del ciclo dei rifiuti sappiamo che è a totale carico della utenza, quindi non è che possiamo divertirci come vogliamo; e quando noi scontiamo, in particolare in un periodo di emergenza, una sperequazione nei conferimenti che si arriva da 80-90 euro fino a 300 euro a tonnellata, si va ad aggravare quello che è il piano rifiuti di ogni singolo Comune che a sua volta grava poi sulle utenze. E perché non dire che responsabilmente noi siamo tenuti allo smaltimento e alla gestione delle discariche *post mortem*, senza un vantaggio per noi. Io credo che in maniera definitiva si possa riuscire ad affrontare, con la partecipazione dei sindaci che rappresentano la forza sul territorio e insieme al nuovo Consiglio provinciale, è inevitabile che si arrivi a quella che è un'attività produttiva del ciclo di Casalduni, governandola come una misura di carattere provinciale quindi senza mortificare nessuno, ma che si arrivi ad una definizione.

Io lo condivido, credo lo condividiamo tutti e sicuramente questo sarà uno degli argomenti che affronterà il prossimo Consiglio. Bene, se non ci sono altri interventi metterei alla votazione il punto cinque: ovviamente il nostro è un indirizzo, che demanda ai Dirigenti, i quali già ci confermano che hanno fatto una rivisitazione dal fondo di riserva e c'è la capacità di affrontare questo momento emergenziale dei sei mesi. Metto a votazione: favorevoli?

**Dott.ssa Maria Luisa DOVETTO – Segretario della seduta**

Unanimità.

**Vice Presidente Nino LOMBARDI - Presidente della seduta**

Votiamo anche la immediata esecutività.

**Dott.ssa Maria Luisa DOVETTO – Segretario della seduta**

Unanimità.



**Annagnini & Parodi**  
di Giuseppe Chiusolo

**COPIA Deliberazione del Consiglio Provinciale di Benevento n. 40 del 10/12/2021**

*Letto, confermato e sottoscritto*

**Il Vice Presidente  
f.to Nino Lombardi**

---

**Il Segretario Generale  
f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto**

---

---

**Si attesta che:**

- ✓ **la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data odierna ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.vo n.267 dell' 8/8/2000.**
- ✓ **se ne dispone la pubblicazione all'Albo Pretorio online.**
- **è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000.**

**IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto**

---

=====

**Copia conforme all'originale agli Atti per uso amministrativo 10/12/2021**

**IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto**

---